

PROVINCIA

provincia@gazzettadiparma.it

Sala Baganza
«Zombie Friendly»,
oggi incontro
con l'autrice

» Si rifletterà su «salute mentale e identità» nel corso dell'incontro di oggi, alle 17, nella biblioteca di Sala Baganza con l'autrice del libro «Zombie Friendly», Giulia Reverberi, e la dottoressa in ambito psicologico, Arianna Caracciolo. L'incontro è organizzato dalla Banca del Tempo di Sala Baganza in collaborazione con il Circolo Enigma.

Sono 32 i nostri giganti verdi: la Regione ne finanzierà la tutela

Alberi monumentali, un bando per aiutare i Comuni. Domande entro il 15 giugno

» L'Olmo di Pievpelelo, il più grande d'Italia; il Faggio di Pratignano a Fanano, il più antico dell'Emilia Romagna; il Cipresso di San Francesco a Verucchio che si narra sia stato piantato proprio dal santo in persona. In Emilia Romagna sono circa 600 gli alberi a carattere monumentale - singoli, in gruppo o in filare - tutelati dalla Regione che ogni anno assegna agli enti gestori i contributi per assicurare, appunto, la corretta gestione, la conservazione e la salvaguardia di questo consistente patrimonio arboreo.

Nel Parmense sono 32 quelli censiti. Si trovano praticamente su tutto il territorio della provincia, dalla Bassa al nostro Appennino, da Parma città a Salsomaggiore, da Felino a Traversetolo.

Quest'anno Bologna, attraverso un bando, quintuplica le risorse rispetto al 2020 e mette a disposizione dei Comuni e gli Enti Parco 235mila euro. Le domande di contributo devono essere presentate entro il 15 giugno per consentire gli interventi ordinari nel 2024. «Si tratta di un patrimonio straordinario e di grande interesse dal punto di vista naturale, paesaggistico e storico-culturale - afferma l'assessore ai Parchi e alla forestazione, Barbara Lori -. Preservare questi alberi significa non solo custodirne la bellezza, ma anche le storie e le tradizioni di cui sono stati testimoni nel tempo».

Gli interventi riguardano il mantenimento delle condizioni di salute dell'albero, il miglioramento della funzionalità fisiologica, la tutela della Zona di Protezione dell'Albero (Zpa), oltre ad interventi finalizzati alla pubblica incolumità. Possono essere effettuati solamente da operatori autorizzati provvisti di certificazioni professionali.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gli alberi monumentali nel Parmense

COMUNE	LOCALITÀ	NOME ALBERO	CIRCONFERENZA
Bardi	Campello Ferrari	ROVERE	435
	Costa Geminiana Costella	QUERCIA	475
	Vischeto	ROVERELLA	350
Colomo	Reggia Di Colomo	OLMO DEL CAUCASO	612
Corniglio	Graiana	CERRO	400
Felino	Villa Caumont Caimi	PLATANO COMUNE	497
Fontanellato		PLATANO COMUNE	445
	Ghiara	PLATANO COMUNE	439
Monchio delle Corti	Vecciatica	CASTAGNO	700
	Valditacca Piagnola	ABETE BIANCO	
	Trincera	CASTAGNO	780
Montechiarugolo	Trincera	CASTAGNO	550
	Basilicogioiano	FARNIA	343
	Basilicogioiano	FARNIA	435
PARMA	Basilicogioiano	PLATANO	495
	Monticelli Terme	FARNIA	416
	Fontanini	FARNIA	498
	Podere Baganza	PLATANO OCCIDENTALE	455
Sala Baganza	Palazzo Ducale	PLATANO COMUNE	655
	Parco Ducale	OLMO CAMPESTRE	382
	Talignano	IPPOCASTANO	442
	Salsomaggiore Terme	FARNIA	360
Salsomaggiore Terme	S. Vittore	GELSO BIANCO	410
	S. Nicomede	GELSO BIANCO	310
	S. Nicomede	FARNIA	
Soragna	Canale Rovacchiotto Podere La Crocetta	FAGGIO	550
Tizzano Val Parma	Grande Faggio	FAGGIO	550
Traversetolo	Mamiano Museo Magnani Rocca	PLATANO COMUNE	505
	Mamiano Museo Magnani Rocca	SEQUOIA SEMPREVERDE	440
	Mamiano Museo Magnani Rocca	CEDRO DELL'ATLANTE	490
Varsi	Manganini Rocca Vecchia	ROVERE	350
	Rosi-Pessola	CERRO	365
Zibello Polesine		BAGOLARO	380



In edicola Con la Gazzetta un saggio sugli olivi made in Parma

» «Una via di mezzo tra manuale e saggio attraverso ricerche storiche, esigenze tecniche dell'olivo in Emilia e tutte le indicazioni per una coltivazione di successo e la produzione di un eccellente



Manuale
La copertina del libro «Olivi di Parma e Piacenza».

olio degno di confrontarsi con i migliori oli del nostro paese»: così uno dei massimi esperti di gastronomia in Italia, Andrea Grignaffini, ha definito «Olivi di Parma e Piacenza», il libro in vendita con la «Gazzetta di Parma» a 12 euro più il prezzo del quotidiano. L'autore è l'agronomo Mauro Carboni, fondatore dell'Associazione parmense olivicoltori, che ha già pubblicato con successo «Monumenti viventi». Intervistato da Filiberto Molossi, durante la presentazione del volume, Carboni ha sottolineato la presenza nella nostra zona di olivi secolari, citando una legge del 1258 in cui per rendersi autonomi si obbligava l'impianto dell'ulivo a Parma, prevalentemente a scopo illuminazione. «Oggi che ci siamo ormai lasciati il nemico del freddo alle spalle, ci sono tutte le prospettive perché l'olivocoltura a Parma possa nel tempo diventare una realtà consolidata: si piantano mediamente su Parma e Piacenza quasi mille olivi all'anno».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

in breve

Lavori

Pontestrambo, transito interrotto

» La Provincia di Parma - Servizio Viabilità comunica la temporanea interruzione al transito di tutti i mezzi e persone, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di pronto intervento e delle forze dell'ordine, lungo il ponte Taro III, sulla Strada provinciale 359R di Salsomaggiore e di Bardi in località Pontestrambo dalle 22 di lunedì 3 aprile 2023 fino alle ore 6 di martedì 4 aprile 2023; dalle ore 22 di martedì 4 aprile 2023 fino alle ore 6 di mercoledì 5 aprile 2023.

Collecchio

«Omicidio alla Corte Giarola»: il libro

» È in programma domani, alle 10.30, alla Corte di Giarola, la presentazione del libro di Andrea Mori Checcucci, «Omicidio alla Corte di Giarola». L'autore dialogherà con il professore Gianantonio Cristalli. L'iniziativa si svolge con il patrocinio di Arci Golese, dei Musei del Cibo e del Circolo culturale Amici del Libro Aps. Prenotazioni, Michele Brianti: 339 2174125.

Berceto

Un nuovo cantiere sulla Cisa

» Continuano i lavori contro il dissesto idrogeologico: quest'estate erano iniziati su una corsia della Statale 62 della Cisa tra Tugo e Ostello, dove il traffico era stato regolamentato con senso unico alternato gestito da semaforo; ora i lavori si sono spostati sulla corsia opposta.

«Varano in scena» Dallara Academy, Mauro Carboni ha presentato il suo libro Piante secolari, la lezione dell'esperto

» **Varano Melegari** Alberi maestosi, vecchi di secoli, ai quali sono associate storie e leggende che nel corso dei secoli sono sorte attorno ad alcuni di questi monumenti naturali che punteggiano il territorio della Valceno, ma anche altre zone del Parmense. Se n'è parlato a Dallara Academy nell'incontro conclusivo della rassegna culturale «Varano in scena», organizzata dalla Pro loco di Varano Melegari insieme alla Fondazione Caterina Dal-

lara. Sul palco dell'Auditorium dell'Academy, Mauro Carboni, esperto di caratura nazionale nel settore biodiversità agricola e recupero varietà antiche, socio fondatore di Equa, ha presentato il suo recente libro «Monumenti viventi», una monografia dedicata agli alberi secolari della nostra provincia.

Nell'incontro, seguito da un folto pubblico, sono emerse curiosità alle quali Carboni ha risposto con ap-



Monografia
La copertina del libro «Monumenti viventi».



Auditorium

Mauro Carboni, esperto di caratura nazionale nel settore biodiversità agricola e recupero varietà antiche.

profondimenti e aneddoti che hanno coinvolto i presenti. Un particolare interesse è stato rivolto ad alcuni alberi monumentali presenti nel territorio varanese, dove spicca il plurisecolare olivo di Viazzano, messo a dimora, probabilmente, verso la metà del 1200 per la produzione di olio per illuminazione. Sempre a Viazzano, Carboni ha segnalato il più grande gelso della provincia di Parma, datato oltre 300 anni, mentre a Serravalle è radicato un gelso, pianta monumentale, situata a fianco del secolare battistero, che serviva per l'alimentazione del baco da seta.

Valentino Straser

© RIPRODUZIONE RISERVATA.